



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione

ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

ai Dirigenti degli Uffici scolastici
provinciali
LORO SEDI

al Sovrintendente Scolastico per la
scuola in lingua italiana
B O L Z A N O

al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Trento
T R E N T O

All'Intendente Scolastico per la scuola in
lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la scuola
delle località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico per la
Regione Valle d'Aosta
A O S T A

e p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni
ordine e grado

OGGETTO: CONCORSO NAZIONALE "ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI"

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Corte dei Conti indice il I° Concorso di idee "ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI".

Per partecipare al concorso gli studenti dovranno individuare un sito o un bene culturale presente sul proprio territorio non particolarmente valorizzato e/o fruito sia dalla popolazione locale che dai flussi turistici, studiarlo nei suoi aspetti artistici e storici ma anche in termini di fruizione e gestione del bene stesso. Successivamente gli studenti dovranno realizzare un piano di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione

valorizzazione del sito culturale che sia in grado di porre incentivare la crescita socio-culturale per l'intero territorio di appartenenza.

Il Concorso, per sezioni diverse è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento del Bando in allegato alla presente.

In considerazione del valore dell'iniziativa le SS.LL. sono pregate di assicurare la più ampia e tempestiva diffusione presso le istituzioni scolastiche dell'iniziativa in oggetto.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE


Giovanna Boda



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

CONCORSO NAZIONALE

“ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI”

Premessa

L'Italia, tutti lo sanno, è una terra ricca di storia, di cultura e di arte. E' anche a tutti noto e, in linea di principio, condiviso, che la corretta gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici nel nostro Paese può dare impulso al turismo e produrre benefici all'economia interna in generale, tanto più se si organizzano presso i luoghi della cultura e i siti di bellezza naturale servizi, percorsi, e utilities idonee ad agevolarne l'accesso e la loro più comoda fruizione.

Secondo dati ISTAT pubblicati nel 2013 (riferiti all'anno 2011), in Italia i musei e gli istituti simili, ivi compresi gallerie e collezioni, aree o parchi archeologici, monumenti e complessi monumentali, sono 4.588, di cui il 63,8% è di proprietà pubblica.

Innumerevoli sono i siti paesaggistici di grande bellezza. Norme speciali regolano le modalità di gestione e di valorizzazione degli stessi da parte dello Stato e degli enti pubblici proprietari anche a mezzo della collaborazione di soggetti privati, nel rispetto dei fini di diffusione della cultura e di tutela del patrimonio naturale sanciti dall'art. 9 della Costituzione.

In particolare le norme tendono a contemperare la funzione di pubblico interesse alla fruizione dei beni culturali e del paesaggio con l'esigenza di sfruttarne la capacità intrinseca di creare reddito e a volgerla a beneficio della sua stessa conservazione creando un per circolo virtuoso tra valorizzazione e conservazione. Rimane ferma la volontà legislativa di sfruttare al meglio le risorse a beneficio della cultura, diritto costituzionalmente protetto da un lato, ma anche volano per la ripresa economica dall'altro lato.

Pertanto è conforme all'intento legislativo qualunque progetto volto a massimizzare i proventi rivenienti allo Stato e agli enti pubblici proprietari di beni pubblici anche in funzione di ricadute positive nelle economie locali.

Al riguardo, la Corte dei conti, anche in tempi recenti, è stata chiamata a verificare la correttezza delle attività di valorizzazione dei beni culturali pubblici, anche quando esercitata a mezzo di concessione o di convenzione con privati, sia nell'esercizio della propria funzione giurisdizionale



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

che in quella di controllo, in relazione al recupero di "mancate entrate", nonché all'indicazione in via preventiva dei principi normativi cui la corretta attività amministrativa in materia deve ispirarsi.

Peraltro, l'arte in Italia, non è solo luoghi di grande valore paesaggistico o siti archeologici, o opere d'arte da visitare, ma è anche musica, teatro, spettacolo in generale.

La nostra tradizione, che pure è cultura, e spesso arte, spazia dalle sagre paesane ai concerti in antichi anfiteatri, per finire ai concerti di musica contemporanea in teatri e stadi, comprendendo tutto ciò che si può riassumere nel concetto del "bello".

Pertanto, la migliore valorizzazione dei beni culturali o dei siti paesaggistici non dovrebbe rimanere circoscritta al singolo bene, magari ricercato dall'esperto o dal cultore della materia, ma dovrebbe realizzarsi in un'offerta culturale più ampia, fruibile al pubblico medio, e coordinata.

Si dovrebbe, cioè realizzare di volta in volta un percorso che porti il visitatore non solo a fruire del bene culturale o del beneficio della vista panoramica di un luogo di interesse naturalistico, ma anche ad essere invogliato ad utilizzare una serie di servizi annessi, pubblici o privati, di buona qualità, nel campo, ad esempio, del trasporto, della ristorazione, dell'offerta di prodotti della tradizione locale, sino essi costituiti da oggettistica o da prodotti gastronomici, e in ogni altro campo in qualche modo connesso.

La corretta valorizzazione dei nostri beni e della nostra cultura dovrebbe indurre visitatori stranieri ad allungare i periodi di permanenza in Italia, con beneficio per le strutture alberghiere e per tutto l'indotto dell'ospitalità, e a pubblicizzare la nostra terra nei paesi di origine.

Se, da un lato, esistono già circuiti organizzati di visita a beni culturali, ove si è innescato anche in via del tutto spontanea un processo di offerta al pubblico di servizi e utilità idonee e realizzare un indotto per l'economia circostante, dall'altro lato in Italia, molti beni culturali e siti paesaggistici rimangono conosciuti solo a livello locale, o perché fisicamente collocati in piccoli comuni, o perché isolati da altri beni e non pubblicizzati.

Art. 1 - Finalità

Tenute presenti le premesse, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Corte dei Conti indice il I° Concorso di idee **"ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI"**.

Il presente bando di concorso è rivolto :



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

SEZIONE A)

- a tutti gli studenti frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado o, a cui si chiede di individuare nel loro ambito territoriale di appartenenza, non necessariamente strettamente confinato al perimetro del Comune, uno o più beni culturali ovvero uno o più siti paesaggistici poco conosciuti al grande pubblico; di esaminare le modalità di valorizzazione attualmente in essere, se esistenti; di immaginare ipotesi di ottimizzazione e sviluppo delle potenzialità attrattive del bene culturale individuato descrivendole in chiave artistica. Saranno considerati di particolare valore i progetti che, attraverso tecniche di espressione artistica, sono meglio in grado di segnalare una presa di consapevolezza circa utilizzi fruttuosi del bene prescelto, nell'interesse della collettività.

SEZIONE B)

- a tutti gli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, a cui si chiede di individuare nel loro ambito territoriale di appartenenza, non necessariamente strettamente confinato al perimetro del Comune, uno o più beni culturali ovvero uno o più siti paesaggistici poco conosciuti al grande pubblico; di esaminare le modalità di valorizzazione attualmente in essere, se esistenti; individuare le inefficienze e i punti deboli della gestione ed elaborare una proposta di ottimizzazione e sviluppo delle potenzialità attrattive del bene culturale individuato. Saranno considerati di particolare valore tutti quei progetti in grado di approfondire l'aspetto gestionale del bene e quello di fattibilità economica in un'ottica di massimizzazione del ritorno economico a favore della parte pubblica. Inoltre, si chiede agli studenti di delineare una progettazione in grado di mettere a sistema il sito culturale selezionato con le altre realtà presenti sul territorio al fine di creare un indotto, non limitato solo ai possibili effetti sui flussi turistici ma sinergicamente agli eventi culturali o tradizionali già esistenti o di possibile realizzazione.

L'opera costituisce un percorso di presa di coscienza dei pregi della nostra terra, nonché dei modi del suo corretto utilizzo per l'arricchimento culturale e spirituale di ciascuno non disgiunto dal generale beneficio economico e, specie nel caso di scuole di istruzione secondaria superiore partecipanti alla Sezione B), può costituire anche una proposta per le amministrazioni, da realizzare in concreto.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare alla Sezione A del concorso tutti gli studenti, esclusivamente in gruppo, degli istituti di primo grado e secondarie di primo grado.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

La partecipazione alla Sezione B è dedicata alle scuole secondarie di secondo grado. La partecipazione a questa sezione può avvenire in forma individuale o di gruppo (classe singola, classi parallele, interclasse).

Art. 3 – Tematiche e tipologie degli elaborati per la Sezione A

Gli studenti dovranno individuare un sito o un bene culturale presente sul proprio territorio non particolarmente valorizzato e/o fruito sia dalla popolazione locale che dai flussi turistici, esaminarlo nei suoi aspetti artistici e storici. Successivamente dovranno elaborare un'ipotesi di valorizzazione del sito o del bene che sia in grado di incentivarne la migliore fruizione.

Il progetto potrà essere elaborato utilizzando ogni forma di espressione artistica, figurativa o visiva o anche con mezzi tecnologici (in questo caso l'opera dovrà essere fornita in formato elettronico: cd-r, dvd, pen drive, etc.).

Art. 4 – Tematiche e tipologie degli elaborati per la Sezione B

Gli studenti dovranno individuare un sito o un bene culturale presente sul proprio territorio non particolarmente valorizzato e/o fruito sia dalla popolazione locale che dai flussi turistici, studiarlo nei suoi aspetti artistici e storici ma anche in termini di fruizione e gestione del bene stesso. Successivamente gli studenti dovranno realizzare un piano di valorizzazione del sito culturale che sia in grado di porre incentivare la crescita socio-culturale per l'intero territorio di appartenenza.

Il progetto dovrà essere elaborato seguendo lo schema riportato nel documento allegato (All. 1). Ogni punto di descrizione richiesto dalla scheda, dovrà essere specificato e chiarito in ogni sua parte. Gli studenti al fine di esplicitare al meglio gli elementi progettuali, potranno fornire alla commissione qualsiasi tipo di documentazione aggiuntiva (fotografie, planimetrie, schede tecniche, disegni, etc.). L'intera documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere fornita in formato elettronico (cd-r, dvd, pen drive, etc.).

Art. 5 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Gli elaborati, corredati della scheda di iscrizione (All. 2), dovranno pervenire alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione– Ufficio III, Viale Trestevere, 76/A – 00153 Roma, entro e non oltre il (30 aprile 2015).

Il materiale in concorso non verrà restituito. Il MIUR e la Corte dei Conti si riservano la possibilità di pubblicare e diffondere le opere attraverso tutti i mezzi che saranno ritenuti opportuni.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Art. 6 – Commissione Esaminatrice

Sarà istituita una specifica commissione composta da membri indicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Corte dei Conti, che provvederà alla selezione dei progetti ritenuti di particolare valore educativo e che denotino una sostenibilità economico-finanziaria. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 7 – Valutazione e Premiazione

Saranno premiati gli elaborati in grado di esprimere forti elementi di innovatività e di creatività. Relativamente alle opere partecipanti alla Sezione B, la commissione darà particolare rilevanza ai lavori che svilupperanno il progetto in modo completo ed esaustivo e che offriranno indicazioni specifiche sulla sostenibilità economica del progetto nonché agli aspetti legati alla valorizzazione e tutela del territorio. Alle scuole che risulteranno vincitrici (due per la Sezione A ed una per la Sezione B) la Corte dei conti offrirà un premio in materiale didattico.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

ALL. 1

Concorso Nazionale "ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI"

Scheda Progetto

1. Titolo del Progetto

2. Nome dell'Istituto scolastico

3. Descrizione sintetica del bene culturale individuato (cenni storici, stato di conservazione, accessibilità, attività culturali poste in essere, dimensione della fruizione, etc.)

4. Descrizione sintetica del territorio di riferimento (demografia, consumi culturali, dimensione dell'offerta culturale e turistica, dimensioni dell'offerta turistica, etc.)

5. Punti di forza e debolezza emersi nelle precedenti analisi



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

6. Definire, rispetto alle analisi di contesto elaborate, la strategie che si intende adottare

7. Obiettivi generali

8. Obiettivi specifici

9. Indicare gli impatti formativi ed educativi che otterrebbe la popolazione locale dalla realizzazione del progetto

10. Coerenza ed elementi migliorativi che apporterebbe il progetto al sito culturale selezionato

11. Coerenza ed elementi migliorativi che apporterebbe il progetto sul territorio individuato



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

12. Indicare le linee guida di sostenibilità del progetto

Sviluppare i seguenti punti:

- *Sostenibilità sociale: intesa come capacità di garantire condizioni di crescita socio-culturale;*
- *Sostenibilità ambientale: descrivere gli elementi migliorativi in termini di valorizzazione del territorio;*
- *Sostenibilità economica: sulla base di una valutazione dei costi di realizzazione che dovranno essere individuati, specificare come il progetto possa autosostenersi sulla base del solo investimento iniziale;*

13. Cronoprogramma delle attività

Indicare attraverso l'utilizzo di uno schema, i tempi necessari per la realizzazione del progetto rispetto alle varie azioni da intraprendere (modalità, tempi, risorse umane impegnate, etc.)

ALL. 2

SCHEDA DI ISCRIZIONE

CONCORSO NAZIONALE

"ALLA RICERCA DEI TESORI NASCOSTI"

Anno scolastico 2014-2015

REGIONE _____

Città _____ Provincia _____

Istituto Scolastico _____

Indirizzo _____

Tel.(*) _____ Fax _____ E-mail _____



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Autore/i – Autrice/i _____ Classe/i _____ Sezione/i _____

Referente/Coordinatore _____

del

progetto _____

Riferimenti telefonici_ (*) _____

Titolo del progetto _____

Descrizione sintetica del lavoro e del percorso didattico svolto (max. 2 cartelle)

Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella scheda di iscrizione e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dell'organizzazione.

Data _____

Firma (legale rappresentante della scuola)